

L'impresa pensa al business.  
Al cliente pensa MARSH

www.marsh.it **MARSH**

Il Sole **24 ORE**

**MARSH**

ABC Media & Marketing Company

Prezzi di vendita all'ingrosso: Anno 140' Numero 180. Distribuzione in Italia: 120.000 copie. Distribuzione in Europa: 120.000 copie. Distribuzione in Italia: 120.000 copie. Distribuzione in Europa: 120.000 copie.

Quotidiano Politico Economico Finanziario

\* € 6,00 con «Gazzetta della Stampa»  
\* € 6,00 con «L'Espresso»  
\* € 7,00 con «Domenica»

Anno 140' Numero 180  
www.ilssole24ore.com

IL SOLE-24 ORE

TECNOLOGIA & SCIENZE

Giovedì 1 Luglio 2004 - N. 180 - PAGINA 9

**Collaborazione Provincia-Inf/n / Il progetto**

# Trento presto in «pole position»

**TRENTO** ■ Sarà installato a Trento, entro pochi mesi, uno tra i primi dieci supercomputer del mondo per potenza di calcolo, destinato a diventare un nodo della super-rete mondiale Grid per la ricerca pura e applicata. A finanziare il progetto, che vale sette milioni di euro, sono la Provincia autonoma di Trento e l'Inf/n (Istituto nazionale di

molti anni promuove una serie di attività anche di natura scientifico-tecnologica, che spaziano dalla biofisica alle nanotecnologie, dalla fisica degli stati aggregati alla ricerca matematica. Tra i centri che operano nell'ambito dell'istituto, due saranno direttamente interessati dai nuovi programmi scientifici: l'Irc-Irst, che si occupa, tra l'altro, di tecnologie di microsistemi, e l'Ect-star, che lavora nel settore della fisica teorica nucleare. Il progetto di collaborazione con l'Inf/n mira a valorizzare gli investimenti già fatti oltre che a creare nuove opportunità di sviluppo: l'obiettivo è da un lato quello di rafforzare le strutture di supercalcolo già in dotazione all'Ect-star e dall'altro implementare la linea di produzione di microsistemi che esiste presso l'Irc-Irst.

Basato sulla tecnologia «Ape» di quarta generazione (Ape Next), il supercomputer sarà in grado di svolgere sva-

riati teraflop (migliaia di miliardi) di operazioni al secondo. Ma a Trento si farà un ulteriore passo avanti: se Ape Next, nato in casa Inf/n per far fronte alle imponenti necessità di calcolo dei fisici delle particelle, è progettato per eseguire calcoli in parallelo, la nuova configurazione che sarà realizzata già nei prossimi mesi a Trento dalla Neuricam (società che ha collaborato con successo al progetto Ape) potrà svolgere sia calcolo parallelo che calcolo seriale e sarà quindi molto versatile e adatta a un più vasto impiego, come spiega Pietro Dal Piaz dell'Inf/n.

Anche la divisione Microsistemi dell'Irc-Irst ha già dimostrato di essere un centro di eccellenza: la struttura guidata da Mario Zen ha infatti già costruito rivelatori al silicio tanto sofisticati da essere impiegati in alcune delle più complesse imprese scientifiche di oggi. La divisione è dotata di una grande, attrezzata clean room che già all'inizio del prossimo anno dovrebbe consentire

di realizzare, con criteri industriali di affidabilità e riproducibilità, nuovi dispositivi microelettronici: il progetto «Mems» svilupperà infatti dispositivi che vanno non solo incontro alle esigenze dell'utenza scientifica, ma si prestano sempre più anche ad applicazioni di tipo industriale, dalle periferiche per pc ai sensori per auto, tanto per fare un paio di esempi.

L'Inf/n, che finanzia il programma con oltre 3 milioni di euro, è interessato a sviluppare rivelatori di tipo avveniristico (fotocellule molto rapide, bolometri in grado di effettuare misurazioni molto precise di energia eccetera) e, più in generale, a favorire il trasferimento di tecnologie nate nell'ambito delle proprie attività di ricerca. La provincia di Trento vede in questo accordo una preziosa opportunità per accrescere il valore del suo apparato scientifico e offrire una serie di ricadute tecnologiche al suo sistema produttivo, Pmi incluse.

**ELISABETTA DURANTE**

*Un elaboratore ad alta potenza sarà installato tra pochi mesi*

fisica nucleare): l'accordo è stato appena siglato da Enzo Iarocci (nel suo ultimo giorno di presidenza dell'Inf/n, incarico che lascia per guidare a Ginevra il Consiglio del Cern) e dal Governatore del Trentino, Lorenzo Dellai. Terzo soggetto coinvolto nel progetto è l'Istituto trentino di cultura (Itc), che da